



APPROVATO DAL COLLEGIO DOCENTI DEL 26 OTTOBRE 2020

Indice

1. Quadro normativo di riferimento
2. Premessa
3. Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica
4. Obiettivi del Piano
5. Criteri di attivazione della DDI
6. Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità
7. Modalità di svolgimento delle attività
 - a. attività sincrone
 - b. attività asincrone
8. Piattaforme e strumenti per la DDI
9. Orario delle lezioni in DDI
10. Regolamento per la didattica digitale integrata
11. Metodologie e strumenti per la verifica
12. Valutazione
13. Alunni con bisogni educativi speciali
14. Privacy
15. Rapporti scuola-famiglia
16. Formazione del personale e supporto

1. Quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (DL 25 marzo 2020, n. 19, art. 1, c.2, lettera p)). La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, in Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'art. 2, c. 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, art. 1, c.1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

L'istituto ha partecipato a diversi bandi utili all'espletamento del piano della DDI dei quali sono stati finanziati:

- Bando Monitor 440 Emergenza Covid- 19
- Bandi Pon Smart class e Supporto per libri di testo e kit scolastici

Tali finanziamenti stanno contribuendo ad incrementare la dotazione della scuola. Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Le Linee Guida forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio e qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Nel richiamare integralmente, nel merito, quanto già espresso all'interno del Documento per la pianificazione di cui al DM 39/2020, si evidenzia che tutte le scuole, a prescindere dal grado di istruzione, dovranno dotarsi del suddetto Piano.

L'elaborazione del Piano, allegato o integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per progettare l'attività didattica in DDI a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti.

2. Premessa

Il Piano per la didattica digitale integrata (DDI) nasce dall'esperienza maturata dall'Istituto Comprensivo di Codognè a seguito dell'emergenza epidemiologica da SARS-CoV-2 che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza (DaD).

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende l'insieme delle metodologie innovative di insegnamento apprendimento, rivolte a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

In quanto tale la DDI è uno strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studenti oppure interi gruppi classe.

La DDI è orientata anche agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo loro la fruizione della proposta didattica in accordo con le famiglie.

Infine la DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza in quanto si rivela uno strumento utile per il potenziamento e per il recupero degli apprendimenti. Per quanto detto, qualora la condizione epidemiologica contingente determinasse la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, il Piano scolastico per la didattica digitale integrata sarà immediatamente reso operativo in tutte le classi dell'Istituto.

3. Obiettivi del Piano

Pur nella consapevolezza che la didattica a distanza non potrà mai sostituire pienamente quanto avviene in presenza all'interno di una classe, gli ambienti di apprendimento digitali abitati dai docenti e dagli alunni permettono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso una concreta interazione di tutti i protagonisti del processo educativo. La progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza viene adattata alla modalità a distanza attraverso scelte condivise dal Collegio dei Docenti, tenendo conto del contesto e assicurando, nella scelta delle proposte, sostenibilità e inclusività.

Il Collegio Docenti ridefinirà il curriculum digitale dei due ordini di scuola e rimodulerà le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, in presenza e a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Il piano della didattica digitale integrata **intende perseguire i seguenti obiettivi:**

- garantire il diritto all'Istruzione a tutti gli studenti, tutelando in particolare le situazioni di fragilità;
- promuovere il dialogo e la comunicazione: tra docenti, tra alunni, tra docenti ed alunni
- promuovere rispetto, correttezza e consapevolezza
- diminuire il gap tecnologico attraverso la pianificazione di percorsi di formazione e la dotazione di device in comodato d'uso
- promuovere l'utilizzo di pratiche didattiche innovative in cui il discente sia parte attiva del proprio apprendimento, al fine di migliorare l'efficacia della didattica stessa
- promuovere l'utilizzo di pratiche didattiche innovative in cui il discente impari ad utilizzare in modo sempre più consapevole gli strumenti digitali a sua disposizione
- migliorare l'efficacia della didattica implementando metodologie innovative fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni (project-based learning, problem-based learning, didattica laboratoriale, ..)

4. Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica

Per garantire, nell'eventualità di una nuova sospensione delle attività didattiche, il diritto all'istruzione anche agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, l'Istituto Comprensivo annualmente avvia una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività degli alunni finalizzata alla pianificazione della concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola.

La rilevazione riguarderà anche il personale docente a tempo determinato, al quale potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

Si ritiene che i docenti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa, coerente con le politiche "BYOD" che ogni istituzione scolastica è chiamata ad adottare (Azione #6 del PNSD).

L'istituto si preoccupa di sensibilizzare le famiglie all'utilizzo dei contributi regionali e degli enti locali per l'acquisto di device per i figli.

Qualora non fosse possibile soddisfare tutte le richieste per l'assegnazione delle strumentazioni in comodato d'uso, sarà stilata una graduatoria tenendo conto di criteri di assegnazione contenuti in un apposito bando e nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Per quanto riguarda la connettività, compatibilmente con le risorse acquisite e in possesso dell'istituto, grazie anche ai bandi vinti sarà possibile riavviare o instaurare nuovi contratti per l'acquisto di *sim dati*.

5. Criteri di attivazione della DDI

- Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano un nuovo lockdown o l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.
- Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli studenti o piccoli gruppi, i docenti si preoccuperanno di garantire agli alunni la fruizione di attività didattiche da svolgere con modalità asincrone attraverso le piattaforme utilizzate dall'istituto.
- Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti considerati **in condizioni di fragilità** ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Team e Consiglio di Classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, privilegiando la valorizzazione dell'insegnante di sostegno e di potenziamento, possono essere attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.
- La DDI potrà inoltre essere attivata in modalità complementare quale strumento per arricchire l'offerta formativa, su progetti presentati dai Consigli di Classe e approvati dal Collegio dei Docenti.

6. Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, e ai docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

7. Modalità di svolgimento delle attività

Le attività previste dalla DDI possono essere distinte in due modalità: attività sincrone, *da svolgere attraverso l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti*, e attività asincrone, *da svolgere senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti*. Le due modalità, utilizzando strumenti e piattaforme individuate dall'Istituto, concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Sarà così possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS) o laboratoriale, con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione individuale o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto ed assicurare la sostenibilità delle attività proposte evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare. I docenti di sostegno e potenziato concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra l'insegnante e gli studenti. Mettono inoltre a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli studenti con bisogni educativi speciali in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato (L104) e con i Piani didattici personalizzati (BES e DSA).

▪ ATTIVITÀ SINCRONE

Sono da considerarsi attività sincrone:

- le video-lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Google Moduli
- le video-lezioni sincrone che prevedono la partecipazione di esperti coinvolti in progetti approvati dal Collegio dei Docenti.

Nell'ambito delle attività digitali in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

▪ ATTIVITÀ ASINCRONE

Sono da considerarsi attività asincrone le attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili, progettate in autonomia dai docenti coordinati con il team docente e il Consiglio di Classe, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- attività di approfondimento individuale o di gruppo svolta con l'utilizzo di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- videolezioni pre-registrate, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di elaborati in forma scritta/multimediale.

Nella progettazione delle attività asincrone va posta particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Nell'ambito delle attività digitali in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano nel registro della classe l'argomento trattato e l'attività richiesta agli studenti, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

8. Piattaforme e strumenti per la DDI

Per l'espletamento della didattica digitale integrata l'istituto fa riferimento a:

- **Spaggiari:** Registro Elettronico che consente di gestire il lavoro del docente: valutazioni, assenze, note didattiche, argomenti di lezione, compiti, colloqui e molto altro ancora. Le sezioni aperte ai genitori si differenziano a seconda dell'ordine di scuola:
 - scuola secondaria: bacheca, agenda, presenze/assenze, prenotazione colloqui
 - scuola primaria: bacheca, presenze/assenze
- **Piattaforma Google Suite for Education (G Suite):** La G Suite in dotazione all'Istituto, fornita gratuitamente da Google, è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico. Ogni alunno, docente e membro del personale ATA dispongono di un account personale:
nome.cognome@iccodogne.edu.it (in caso di omonimia si utilizza la numerazione nome.cognome1@iccodogne.edu.it)
- **Classroom:** gli insegnanti utilizzano Google Classroom di G Suite come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail. Ogni docente crea uno o più corsi, inserendo i rispettivi studenti e avendo cura di invitare gli eventuali insegnanti di sostegno, potenziato contitolari della classe e se presenti i mediatori alla comunicazione.

**Scuola primaria e secondaria di I grado
Comuni di Codognè e Fontanelle**

La creazione dei corsi su Classroom segue modalità differenti tenendo conto delle diverse età degli alunni:

- per i primi anni di scuola primaria si prevede la creazione di un corso per insegnante;
- negli anni successivi gradualmente verranno creati un corso per disciplina;
- alla scuola secondaria di primo grado sarà creato di norma un corso per ogni disciplina.

Facendo ricorso ai vari strumenti della G Suite for Education, i docenti gestiscono all'interno dei propri corsi sia le attività sincrone che le attività asincrone e monitorano la partecipazione e i livelli di apprendimento degli studenti.

- **MEET:** nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la video lezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti. Nel caso di video lezioni individuali (come forma residuale e/o legata a circostanze specifiche) o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante dovrà creare un nuovo evento su Google Calendar della classe e comunicare l'invito al meeting tramite la mailing list di classe.
- **DRIVE:** Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @iccodogne.edu.it

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, nell'ottica della libertà di insegnamento può integrare l'uso della piattaforma G Suite con altre estensioni e applicazioni web in grado di aggiungere funzionalità e strumenti utili alla didattica.

9. Orario delle lezioni in DDI

Qualora fosse necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale antimeridiano delle lezioni condiviso dal Collegio Docenti.

Per la scuola del primo ciclo a ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di almeno quindici ore in modalità sincrona, mentre per le classi prime della scuola primaria il monte ore si riduce a dieci.

Le lezioni vanno organizzate anche in maniera flessibile, attraverso la costruzione di percorsi interdisciplinari, con possibilità di prevedere proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Tenendo conto che la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza e che è necessario salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli studenti, la durata dell'unità oraria di lezione è ridotta a 50 minuti.

Al fine di salvaguardare l'organizzazione scolastica in caso di utilizzo della DDI, in forma complementare o sostitutiva all'attività in presenza, l'orario scolastico verrà rimodulato/adequato:

- riducendo le unità orarie avendo cura di mantenere un minimo di due lezioni e un massimo di 4 al giorno preferibilmente nella fascia 8.00 - 12.00;
- utilizzando l'orario in vigore al momento della sospensione delle attività didattiche in presenza;
- garantendo la medesima scansione oraria delle lezioni;
- accorpando alcune discipline e adottando tutte le forme di flessibilità didattica (ad esempio spezzare in due incontri un'unità oraria);
- tenendo conto delle necessità educativo -didattiche legate all'età degli alunni.

In orario pomeridiano potranno essere attivati:

- corsi di potenziamento con esperti approvati dal Collegio (Ket, Potenziamento lingua inglese - spagnolo, giochi matematici, ...)
- su proposta dei Consigli di classe e dei team lezioni in piccolo gruppo di recupero e/o potenziamento.

I docenti saranno tenuti ad attestare la loro presenza alle lezioni attraverso la firma del Registro elettronico e a registrare puntualmente gli argomenti delle lezioni sincrone/asincrone ed i compiti assegnati. La presenza/assenza degli alunni verrà puntualmente registrata nel registro elettronico.

QUADRI ORARI SETTIMANALI E ORGANIZZAZIONE DELLA DDI

PER LA SCUOLA PRIMARIA:

A ciascuna classe saranno assicurate 15 ore di lezione, ridotte a 10 solo per la classe prima, calcolato in unità orarie da 50 minuti, equamente suddivise ogni giorno dal lunedì al venerdì, di attività da effettuare in modalità sincrona con il gruppo classe intero o diviso in sottogruppi, prevedendo almeno 10 minuti di pausa fra le lezioni. Sarà possibile prevedere anche un accorpamento delle discipline, nel rispetto delle caratteristiche delle stesse. Il monte ore settimanale non comprende l'attività di studio autonomo normalmente richiesto agli studenti al di fuori delle lezioni asincrone. I docenti possono integrare le lezioni sincrone con la realizzazione di attività integrate digitali in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee e collegialmente condivise.

	CLASSE 1°	CLASSE 2°	CLASSE 3°	CLASSE 4°	CLASSE 5°
ITALIANO	4	5	4	4	4
INGLESE		1	2	2	2
MATEMATICA	2	4	3	3	3
STORIA	1	2	3	3	3
GEOGRAFIA					
SCIENZE	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ED. FISICA					
ARTE E IMMAGINE					
IRC	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

A ciascuna classe saranno assicurate 15 ore di DDI che distribuite in lezioni da 50 minuti garantiscono lo svolgimento di 18 lezioni settimanali, tre al giorno dal lunedì al sabato. Tra una lezione e l'altra sarà rispettata una pausa di 10 minuti.

I docenti possono integrare le lezioni sincrone con la realizzazione di attività integrate digitali in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee e collegialmente condivise, senza superare il monte ore settimanale previsto per la singola disciplina; ogni Consiglio di Classe può inoltre valutare l'opportunità di organizzare nel primo pomeriggio da dedicare al recupero o al potenziamento degli alunni in piccolo gruppo nelle discipline incontri in meet maggiormente penalizzate dalla riduzione oraria, avendo cura di evitare sovrapposizioni con attività asincrone e studio individuale, che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Disciplina	LEZIONI
Italiano	4
Inglese	2
Spagnolo	1 +1/2
Storia	1
Geografia	1
Matematica	3
Scienze	1
Tecnologia	1
Musica	1
Arte immagine	1
SMS	1
Religione	1/2

10. Regolamento per la didattica digitale integrata

Il Regolamento per la Didattica Digitale Integrata regola le modalità di accesso alla piattaforma GSuiteforEducation, la durata del rapporto, gli obblighi degli utenti e i limiti del suo utilizzo, delineando le responsabilità di ognuno.

Si sofferma sulla descrizione delle modalità di fruizione delle videolezioni e sulle conseguenze della violazione del regolamento stesso. E' disponibile nel sito web della scuola. Gli alunni e le rispettive famiglie ricevono un "decalogo delle videolezioni" che traduce il regolamento in comportamenti efficaci. Lo stesso può essere aggiornato dal collegio docenti.

11. Metodologie e strumenti per la verifica

In condizioni di DDI, allo scopo di incentivare la costruzione di percorsi interdisciplinari, di incoraggiare una rielaborazione condivisa di costruzione collettiva della conoscenza, di favorire un capovolgimento della struttura della lezione e di promuovere lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, si prevede il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni: efficaci nella didattica ordinaria, ancora più lo saranno per le attività a distanza volte a tenere vivo un coinvolgimento in presenza che necessariamente è venuto a mancare. Tra le varie metodologie si ricordano la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, il project-based learning, il debate, il problem-based learning, la didattica laboratoriale, l'apprendimento situato (EAS).

Gli strumenti per la verifica inerenti alle metodologie utilizzate sono individuati dai consigli di classe e dai singoli docenti. Nell'ambito della didattica digitale integrata, ad eccezione di specifiche necessità didattiche o di particolari bisogni degli alunni, non risulta appropriata la produzione di materiali cartacei come risultato delle attività di verifica. Gli elaborati degli alunni vengono salvati dai docenti e avviati alla conservazione all'interno degli strumenti di repository individuati dall'Istituzione scolastica.

12. Valutazione

La valutazione degli apprendimenti, anche in condizioni di didattica digitale integrata, fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Essa tiene conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e più in generale dell'intero percorso formativo dello studente.

Al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire opportuni feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento, il docente riporta sul registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle

verifiche svolte in presenza.

Anche in condizioni di didattica digitale integrata, la valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali fa riferimento ai criteri, alle misure e agli strumenti previsti dai relativi piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati.

13. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per tutte le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia siano esse riconducibili (disabilità, disturbi dell'apprendimento, svantaggio socioculturale), i coordinatori di classe monitoreranno la situazione al fine di attivare, in accordo con il dirigente scolastico, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche in DDI. Qualora le condizioni epidemiologiche rendessero necessaria per la scuola secondaria di primo grado l'attuazione di un'organizzazione scolastica per turni, un gruppo di alunni in presenza e uno in collegamento da casa, per gli alunni con fragilità che investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di disabilità, l'istituto privilegia la partecipazione in presenza prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino l'alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie. Nell'eventualità di un nuovo lockdown, nel rispetto delle leggi vigenti, la scuola si attiva per garantire il diritto allo studio agli alunni con disabilità grave, impossibilitati a seguire le attività in DAD, attivando tutto quanto possibile in accordo con famiglia, corpo docenti, servizi ed enti locali.

I docenti presteranno particolare attenzione alla cura delle interazioni tra compagni e docenti, proponendo modalità alternative per favorire le relazioni anche in didattica a distanza, come la creazione di Classi virtuali (con alunni e docenti anche di classi diverse) finalizzate allo svolgimento di attività di circle time per potenziamento linguistico, la rielaborazione delle emozioni e la creazione di un clima disteso e positivo.

1) ALUNNI CON DISABILITÀ

La scuola si attiva per garantire il diritto allo studio degli alunni con disabilità anche in caso di sospensione delle attività in presenza. Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire il più possibile la frequenza in presenza.

I docenti di sostegno, e se presenti i mediatori alla comunicazione, saranno invitati a partecipare ai diversi corsi di Classroom.

Valutata la specifica situazione di ogni alunno, previo accordo con il team docenti, il Consiglio di Classe e le famiglie, i docenti di sostegno moduleranno l'attività didattica in base al PEI dell'alunno, prevedendo:

**Scuola primaria e secondaria di I grado
Comuni di Codognè e Fontanelle**

- la partecipazione, e se non possibile la dispensa, dalle lezioni in modalità sincrona con il resto della classe;
- interventi individualizzati e/o in piccolo gruppo in modalità sincrona e/o asincrona;
- supporto didattico con materiali individualizzati e personalizzati in formato digitale collegati alle attività programmate;
- supporto didattico con materiali cartacei da far pervenire al domicilio attivando anche i servizi assistenziali del territorio.

Le modalità di espletamento della DDi verranno esplicitate nel PEI

2) ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal Consiglio di Classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

Considerata la difficoltà nell'organizzazione e gestione dei materiali didattici ordinari per questi alunni, in caso di DDI, il team docenti o il Consiglio di Classe potrà prevedere:

- una riduzione del carico di lavoro giornaliero da assegnare;
- la possibilità di riascoltare le lezioni, registrate dal docente;
- la riduzione della quota oraria di frequenza delle video lezioni;
- il ricorso a strumenti compensativi come mappe o altri materiali facilitanti;
- utilizzo di docenti con ore a disposizione per lezioni sincrone individuali o in piccolo gruppo in collaborazione con i docenti della classe.

Particolare attenzione sarà riservata agli alunni non italofoni neo arrivati in Italia, per i quali, in caso di necessità, sarà possibile ottenere anche il supporto delle agenzie locali. Tali scelte dovranno essere riportate nei PEI e PDP.

14. Privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

I genitori degli alunni o chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

1. Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e nello specifico dell'Informativa relativa alla DDI fornita dal Dirigente Scolastico;
2. Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

15. Rapporti scuola-famiglia

Nell'eventualità di rinnovate condizioni di emergenza, i rapporti scuola-famiglia vengono garantiti attraverso gli strumenti telematici più idonei allo scopo, previa notifica agli interessati (utilizzo della posta elettronica, utilizzo di incontri su Meet).

16. Formazione del personale e supporto

Il Dirigente, in collaborazione con l'Equipe Formativa Territoriale dell'USR Veneto, l'Animatore Digitale, il team digitale e la commissione innovazione didattica garantiscono il necessario sostegno alla DDI :

- a. progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di documentazione relativa agli alunni e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- b. progettando e realizzando attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;
- c. garantendo il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti.

I percorsi formativi si concentreranno sulle seguenti priorità:

- *informatica*: formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica e sulle app specifiche funzionali alla didattica a distanza (Jamboard, khaoot, app per il linguaggio matematico..)
- metodologie innovative di insegnamento: didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning, problem-based learning, didattica laboratoriale, apprendimento situato (EAS) ...;
- modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.